

ALLEGATO A: REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Art.1 - Principi e finalità

La scuola è una comunità di dialogo, di esperienza culturale e sociale informata ai valori democratici della Costituzione italiana e al rispetto delle persone.

La corretta gestione della classe sotto il profilo disciplinare va perseguita come obiettivo imprescindibile: senza disciplina il lavoro didattico è gravemente compromesso, a discapito soprattutto degli allievi più fragili.

Affinché la vita scolastica si svolga in un clima di serenità e rispetto le famiglie sono invitate a cooperare con la scuola e assumere i propri compiti educativi. Sebbene il minore venga affidato alla custodia degli insegnanti e degli operatori scolastici durante le ore trascorse a scuola i genitori non sono sollevati dalla colpa in educando e sono responsabili per i fatti compiuti dai loro figli nei momenti in cui gli stessi si trovano soggetti alla vigilanza di terzi (in questo caso la scuola). Compito dei genitori è di impartire ai figli un'educazione idonea ad una corretta vita di relazione che prevenga spiacevoli comportamenti illeciti.

La scuola comunica tempestivamente ai genitori situazioni di criticità relative all'andamento scolastico dell'alunno, oltre che sotto il profilo dell'impegno e del profitto, sotto il profilo comportamentale.

In osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, il presente Regolamento di Disciplina individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento tenendo conto che:

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto.
2. La responsabilità disciplinare è personale.
3. Se correttamente manifestata e se non lesiva dell'altrui personalità, la libera espressione di opinioni non va sanzionata.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, del senso di responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza.
5. Tutte le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dell'alunno incolpato.
6. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
7. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Art. 2 - Infrazioni disciplinari

Costituiscono mancanze disciplinari le **infrazioni** dei doveri degli alunni riportati nel Regolamento d'Istituto, TITOLO 3: Norme di comportamento, che si possono verificare:

- durante il normale orario delle lezioni;
- durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi di istruzione, attività integrative).

Si distinguono:

- mancanze disciplinari lievi;
- mancanze disciplinari gravi;
- mancanze disciplinari gravissime.
- La loro graduazione e relazione tra mancanze e corrispondenti sanzioni è stabilita dalla **tabella di seguito espressa**.

La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare. La reiterazione di un comportamento comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.

Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.

Tutto il personale, docente e non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.

La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione, collaborazione nell'atto educativo e di accordo per una concertata strategia di recupero.

Art. 3 - Sanzioni disciplinari

Sono previsti i seguenti provvedimenti disciplinari:

- A. rimprovero verbale privato o in classe;
- B. esonero da attività a carattere ricreativo;
- C. ammonizione scritta sul registro elettronico e contestualmente comunicata alla famiglia sul diario;
- D. richiamo ufficiale mediante comunicazione scritta alla famiglia;
- E. convocazione dei genitori ad un colloquio con il Coordinatore di classe;
- F. convocazione dei genitori ad un colloquio anche con la presenza del Dirigente Scolastico;
- G. esonero dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche;
- H. sospensione temporanea dalle lezioni, con obbligo di frequenza e partecipazione ad attività di cittadinanza solidale a favore della comunità educante

Poiché i provvedimenti disciplinari hanno uno scopo educativo e di riparazione del danno cagionato, in tutti i casi in cui sia possibile ed opportuno, le sanzioni possono essere accompagnate o sostituite da provvedimenti educativi accessori finalizzati alla riflessione, al ravvedimento, al rimedio del danno e a ristabilire le condizioni di civica convivenza quali si convengono ad una comunità scolastica quali:

- lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata;
- assegnazione di un lavoro in classe durante l'intervallo o da svolgersi a casa (es. per i compiti non eseguiti o terminati);
- aiuto ai compagni;
- sostituzione o riparazione degli oggetti danneggiati.
- pulizia e riordino dei locali;
- presentazione di scuse.

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati e circoscritti all'evento.

Art. 4 - Procedimento sanzionatorio

Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

In caso di infrazioni lievi, il docente interessato procede con il richiamo verbale, privato o in classe, e/o con l'ammonizione scritta sul registro elettronico e contestualmente comunicata alla famiglia sul diario; stabilisce gli eventuali provvedimenti accessori e può chiedere la convocazione dei genitori. Nei casi valutati dai docenti come meno gravi, la convocazione è ad opera del docente interessato o del Coordinatore di classe; nei casi più gravi dal Dirigente Scolastico.

In caso di infrazioni gravi, l'alunno viene sanzionato con ammonizione scritta, riportata sul registro di classe. Di ciò verrà data informazione al Coordinatore di Classe e al Dirigente Scolastico. L'ammonizione potrà, inoltre, essere accompagnata dai provvedimenti di seguito indicati: richiamo scritto formale, convocazione della famiglia, non partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione, ad unanimità del consiglio di classe all'uopo riunito in seduta straordinaria. In caso di furto o di danneggiamento di arredi e/o attrezzature, oltre alle sanzioni già elencate, è prevista la restituzione e/o il risarcimento del danno.

In caso di mancanze gravissime o di reiterazione di comportamenti scorretti, le sanzioni ed i provvedimenti che comportano la sospensione temporanea dalle lezioni sono adottati dal Consiglio di classe all'unanimità. In tutti i casi sopra esposti, i docenti invitano l'alunno o gli alunni coinvolti ad esporre le proprie ragioni in un'ottica di ascolto, dialogo e confronto.

Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente Scolastico, tutto il personale della scuola e i compagni e gli eventuali ospiti.

- Allontanamenti dalla classe non giustificati e tardivi rientri in classe dopo le pause.

-Allontanarsi dall'edificio scolastico senza essere prelevati da una persona adulta

- Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula;

- Mancare di rispetto al personale della scuola con parole e/o gesti offensivi;

- Insultare o umiliare i compagni;

- Esprimersi in modo volgare

- Utilizzare il cellulare o altri dispositivi elettronici per chiamare, per messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, navigazione internet).

- Usare internet in modo improprio, nei momenti in cui è consentito dal docente per finalità didattiche

- Mancato rispetto delle proprietà altrui;

- Non restituire ai propri compagni le cose avute in prestito;

- Ammonizione scritta (nota disciplinare sul registro elettronico e contestualmente sul diario);

- Richiamo scritto ufficiale

- Convocazione dei genitori

- Risarcimento del danno e/o lettura commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata

In caso di reiterazione:

- Sospensione temporanea dalle lezioni (da 1 a 15 giorni) e non partecipazione a viaggi di istruzione e uscite didattiche.

Docente di classe/
Dirigente Scolastico

Consiglio di classe/
Dirigente Scolastico

- Ricorrere a giochi maneschi

Rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, Utilizzare correttamente le attrezzature e il materiale didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola.

- Usare in modo scorretto e/o improprio attrezzature e sussidi didattici arrecandovi danno.

- Comunicazione scritta alla famiglia sul registro elettronico e contestualmente sul diario;

- Richiamo scritto e convocazione della famiglia;

- Risarcimento del danno da parte della famiglia.

In caso di reiterazione

Sospensione temporanea dalle attività didattiche

Docente di classe/
Dirigente Scolastico

Consiglio di classe/
Dirigente scolastico

Mananze disciplinari gravissime

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
Attenzione al rispetto della dignità della persona.	<ul style="list-style-type: none"> - Denigrazioni, ingiurie, diffamazioni dirette o indirette verso il personale della scuola (Ds, docenti e collaboratori scolastici) - Atteggiamenti di prepotenza e vessazione nei confronti dei compagni; - Minacce; - Aggressione verbale; - Aggressione fisica; - Offesa con parole, scritti 	<ul style="list-style-type: none"> - Sospensione temporanea dalle lezioni. - Esclusione dalla partecipazione ad attività quali uscite didattiche e viaggi di istruzione. - Produzione obbligatoria di un elaborato sui fatti accaduti, da svolgere a casa in collaborazione con i genitori, e riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni. 	Consiglio di classe/ Dirigente Scolastico

	(anche attraverso l'utilizzo dei Social Network) o atteggiamenti, al decoro personale, al credo religioso, alle diversità etniche e	
--	---	--

	<p>culturali, alla dignità personale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condotte integranti atti di bullismo (ALLEGATO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO) - Offesa alla morale, alla scuola alle istituzioni. - Effettuare foto, riprese audio e video in modo non autorizzato e/o diffondere immagini in Rete, senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione. 		
Tenere in ordine il diario.	<ul style="list-style-type: none"> - Alterare i voti, - Falsificare la firma dei genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Nota sul registro elettronico e, contestualmente, comunicazione scritta alla famiglia sul diario e convocazione immediata di entrambi i genitori. 	Docente di classe
Rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, condividere la responsabilità di renderlo accogliente, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere in modo da non	<ul style="list-style-type: none"> - Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali (compiendo atti di vandalismo) - Sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, della scuola. - Forzatura, 	<ul style="list-style-type: none"> - Sospensione temporanea dalle lezioni. - Produzione obbligatoria di un elaborato da svolgere in collaborazione con i genitori e riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni. - Nei limiti del possibile, ripristino della situazione antecedente. 	Consiglio di Classe

**danneggiare il
patrimonio della
scuola.**

manomissione
password wi-fi,
violazione leggi sulla
privacy

<p>Osservare le disposizioni attinenti alla sicurezza della comunità scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Portare a scuola (e/o in gita ecc.) oggetti che possono danneggiare persone e l'ambiente in generale; - Uscita dall'Istituto senza autorizzazione; -Violazione delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati; - Comportamenti che determinino uno stato di pericolo per l'incolumità delle persone; - Introduzione nell'Istituto di sigarette(elettroniche e non) - Introduzione di oggetti contundenti - Fumare - Atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale; - Produzione di un infortunio 	<ul style="list-style-type: none"> - Sequestro del materiale pericoloso e sua restituzione solo ai genitori; - Progettazione con la famiglia di un intervento di recupero degli allievi "a rischio"; <p>Per i casi reiterati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sospensione temporanea dalle lezioni. 	<p>Consiglio di classe</p>
--	--	---	----------------------------

INFRAZIONI DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI PER UTILIZZO CELLULARE

<p>L'alunno non ha il cellulare spento (riceve chiamata/notifica di messaggio)</p>	<p><i>1^volta</i></p> <p><i>Uso</i></p> <p><i>Reiterato</i></p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Convocazione della famiglia</p>	<p>Docente presente</p> <p>Coordinatore di classe/Consiglio di classe</p>
---	---	--	---

<p>L'alunno utilizza il dispositivo per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, navigazione su internet, ecc...)</p>	<p><i>1^volta</i></p>	<p>Nota sul registro di classe e ritiro temporaneo del cellulare, che sarà riconsegnato personalmente alla famiglia/all'alunno alla fine delle lezioni.</p>	<p><i>Docente presente in classe</i></p>
	<p><i>Uso reiterato</i></p>	<p>Ritiro temporaneo del cellulare, che sarà riconsegnato personalmente alla famiglia/all'alunno alla fine delle lezioni. Convocazione genitori</p>	<p><i>Docente presente in classe</i> <i>Coordinatore di classe, Consiglio di classe, DS</i></p>
<p>L'alunno effettua riprese audio/foto/video non autorizzato. L'alunno forza e/o manomette la rete dell'Istituto e le sue protezioni.</p>		<p>Intervento del Dirigente Scolastico. Convocazione della famiglia. Eventuale denuncia agli organi di polizia</p>	<p><i>Consiglio di classe/ Consiglio di Istituto</i></p>
<p>L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta</p>		<p>Ritiro della verifica Ritiro temporaneo del dispositivo elettronico Nota sul registro di classe e convocazione della famiglia.</p>	<p><i>Docente presente alla verifica</i></p>

PROCEDURA PER LA CUSTODIA CELLULARE:

1. Il docente della prima ora chiede agli alunni di consegnare i propri cellulari riponendoli nell'apposita scatola.
2. Il docente dell'ultima ora consegna agli alunni il cellulare raccomandandosi di non accenderlo.
3. Tutti i docenti presenti nelle classi, per le ore di propria pertinenza, vigilano sulla corretta custodia dei cellulari.
4. Quando la classe si sposta per le consuete attività, il docente interessato avrà cura di non lasciare incustodita la scatola con cellulari.
5. Se l'alunno viene scoperto con secondo cellulare, questi sarà sottratto dal docente presente e consegnato in presidenza. Il Dirigente Scolastico o primo collaboratore del DS lo consegnerà direttamente alla famiglia.
6. Si sottolinea all'intera utenza che in nessun caso l'istituzione scolastica è responsabile di eventuali danni/furti/smarrimenti dei cellulari.